

REGIONE PUGLIA



PROVINCIA DI FOGGIA



COMUNE DI
TORREMAGGIORE



Denominazione impianto:	TORREMAGGIORE	
Ubicazione:	Comune di Torremaggiore (FG) Località "Voiragni-Stella Nuova"	Foglio Torremaggiore: 16/72/73/75/76/77
		Particelle: varie






PROGETTO DEFINITIVO

di un Parco Eolico composto da n. 12 aerogeneratori di potenza nominale pari a 6,0 MW , da ubicarsi in agro del comune di Torremaggiore (FG) - località "Voiragni-Stella Nuova" e delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili da ubicarsi in agro del comune di Torremaggiore (FG)

PROPONENTE	 <p>RAVANO WIND VIA XII OTTOBRE, 2/91 GENOVA (GE) - 16121 P.IVA 02815210998 PEC: ravanowind@pec.it</p>
------------	---

ELABORATO	RELAZIONE COMPATIBILITA' AL P.P.T.R.	Tav. n° RE09
		Scala

Aggiornamenti	Numero	Data	Motivo	Eseguito	Verificato	Approvato
		Rev 0	Giugno 2023	Istanza VIA art.23 D.Lgs 152/06 – Istanza Autorizzazione Unica art.12 D.Lgs 387/03		

<p>PROGETTAZIONE GENERALE STUDIO DI INGEGNERIA Ing. Michele R.G. CURTOTTI Viale Il Giugno n. 385 71016 San Severo (FG) Ordine degli Ingegneri di Foggia n. 1704 mail: ing.curtotti@alice.it pec: ing.curtotti@pec.it Cell:339/8220246</p>  	<p>Spazio riservato agli Enti</p>
<p>PROGETTAZIONE SPECIALISTICA S.T.P. Damiani & Partners S.r.l. Vico Mores n. 8 71036 Lucera (FG) mail: info@damianiandpartners.com pec: stp.damiani@pec.it</p> <p>Arch. Damiani Luca Francesco Vico Mores n. 8 71036 Lucera (FG) Iscritto all' Ordine degli Architetti di Pescara al n° 1573</p>   	

INDICE GENERALE**SOMMARIO**

1. **PREMESSA**
2. **DESCRIZIONE DELL' INTERVENTO**
3. **ANALISI AREE NON IDONEE FER RR 24/2010**
4. **ANALISI ELEMENTI TUTELATI DAL PPTR PUGLIA**
5. **CONCLUSIONE**

RAVANO WIND	WIND FARM TORREMAGGIORE Compatibilità al P.P.T.R.	Giugno 2023
-------------	--	-------------

1 PREMESSA

La presente relazione ha il fine di verificare la compatibilità del progetto per la realizzazione di un parco eolico proposto dalla società “**Ravano Wind**” con sede legale in Genova in Via XII Ottobre n. 2/91, con il RR 24/2010 e con il P.P.T.R. della Regione Puglia.

Il RR 24/2010 ("Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia".) è il Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, che stabilisce le Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili.

Il Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR), istituito con D.G.R. n. 357 del 27 marzo 2007, aggiorna il PUTT/P vigente e costituisce un nuovo Piano in coerenza con il Codice dei beni culturali e del paesaggio (D. Lgs n. 42 del 22 gennaio 2004), Il PPTR rappresenta quindi lo strumento per riconoscere i principali valori identificativi del territorio, definirne le regole d'uso e di trasformazione e porre le condizioni normative idonee ad uno sviluppo sostenibile.

La proposta progettuale è finalizzata alla realizzazione di un impianto eolico per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica, costituito da 12 aerogeneratori, ciascuno di potenza nominale pari a 6,00 MW per una potenza complessiva di 72,00 MW, da realizzarsi nella Provincia di Foggia, nel territorio comunale di Torremaggiore, in cui insistono gli aerogeneratori.

L'energia elettrica prodotta dall'impianto eolico “TORREMAGGIORE” sarà convogliata alla RTN secondo le modalità di connessione che sono state indicate dal Gestore Terna S.p.A. tramite apposito preventivo di connessione; la Soluzione Tecnica Minima Generale (STMG), elaborata e rilasciata da Terna, prevede che l'impianto di produzione in questione sarà connesso alla Rete di Trasmissione Nazionale per mezzo di un “collegamento in antenna a 36 kV su nuova Stazione Elettrica (SE) di Trasformazione della RTN da inserire in entra-esce alla linea 380 kV “San Severo 380 – Rotello 380”.

L'energia prodotta dal parco eolico verrà raccolta in una cabina di sezionamento (CS), posta nei pressi dell'aerogeneratore Id. T11; da questa, l'energia verrà trasportata, tramite cavidotti interrati in media tensione, fino alla sezione a 36 kV della stazione della RTN denominata “Torremaggiore”.

RAVANO WIND	WIND FARM TORREMAGGIORE Compatibilità al P.P.T.R.	Giugno 2023
-------------	--	-------------

2 DESCRIZIONE DELL' INTERVENTO

L'impianto di produzione sarà costituito da 12 aerogeneratori, ognuno della potenza di 6,00 MW ciascuno per una potenza complessiva nominale di 72,00 MW. Gli aerogeneratori saranno ubicati nel Comune di Torremaggiore in località "Voiragni-Stella Nuova" nell'area a ovest dell'abitato di Torremaggiore, ad una distanza di circa 5.3 km dal wtg 5-12, .

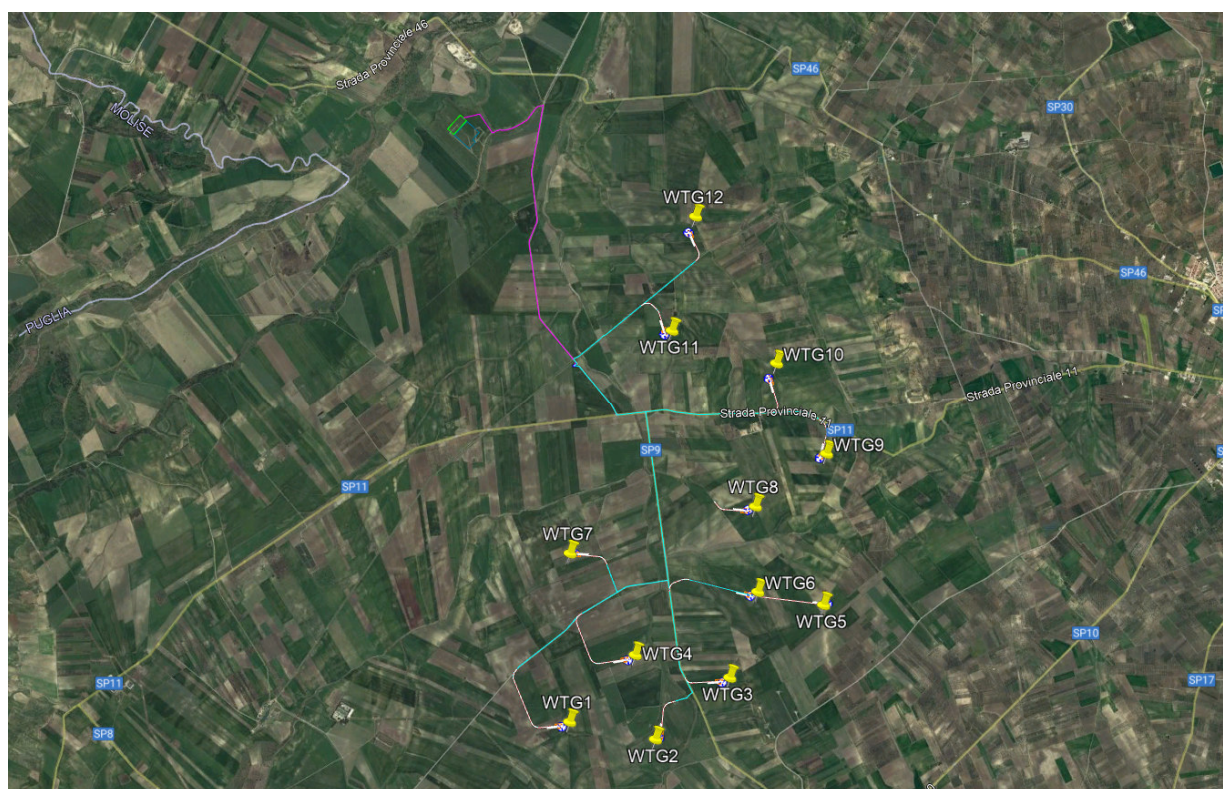
I terreni sui quali si installerà il parco eolico, interessa una superficie di circa 30 ettari (area sorvolo più strade di nuova realizzazione), anche se la quantità di suolo effettivamente occupato è significativamente inferiore e limitato alle aree di piazzole dove verranno installati gli aerogeneratori, come visibile sugli elaborati planimetrici allegati al progetto.

Le turbine di progetto ricadono nel Comune di Torremaggiore in località "Voiragni-Stella Nuova". L'area di progetto, intesa sia come quella occupato dagli aerogeneratori di progetto, con annesse piazzole e relativi cavidotti di interconnessione interna, e del cavidotto esterno, interessa il territorio comunale di Torremaggiore ai fogli di mappa nn. 16-72-73-75-76-77, parte del cavidotto esterno che collega il parco alla Stazione Elettrica di utenza è ubicato su viabilità pubblica esistente, anche la stessa stazione elettrica utenza è ubicata nel Comune di Torremaggiore, la Soluzione Tecnica Minima Generale (STMG), elaborata e rilasciata da Terna, prevede che l'impianto di produzione in questione sarà connesso alla Rete di Trasmissione Nazionale per mezzo di un "collegamento in antenna a 36 kV su nuova Stazione Elettrica (SE) di Trasformazione della RTN da inserire in entra-esce alla linea 380 kV "San Severo 380 – Rotello 380".

Di seguito si riporta la tabella riepilogativa, in cui sono indicate per ciascun aerogeneratore le relative coordinate (UTM fuso 33) e le particelle catastali, con riferimento al catasto dei terreni del Comune di Torremaggiore.

COORDINATE UTM 33 WGS84			DATI CATASTALI		
WTG	E	N	Comune	foglio n.	part. n.
1	515856	4611378	Torremaggiore	75	104
2	516961	4611254	Torremaggiore	76	416
3	517666	4611879	Torremaggiore	77	109/121
4	516601	4612127	Torremaggiore	76	409/447
5	518851	4612766	Torremaggiore	73	47/86
6	517983	4612852	Torremaggiore	77	1
7	515991	4613327	Torremaggiore	76	474
8	517952	4613815	Torremaggiore	72	47
9	518760	4614402	Torremaggiore	72	71
10	518184	4615303	Torremaggiore	16	75
11	517005	4615796	Torremaggiore	16	263
12	517272	4616943	Torremaggiore	16	39

Tabella dati geografici e catastali degli Aerogeneratori:



Inquadramento area di impianto

E' forse utile premettere una visione d'insieme della struttura di un normale impianto eolico. Unità fondamentale dell'impianto è la postazione di macchina in cui trova collocazione ciascun aerogeneratore.

RAVANO WIND	WIND FARM TORREMAGGIORE Compatibilità al P.P.T.R.	Giugno 2023
-------------	--	-------------

Le postazioni di macchina sono tante quanti gli aerogeneratori da installare e, salvo inevitabili adattamenti locali dovuti alle differenze orografiche presenti in un sito, presentano il più elevato grado di standardizzazione possibile in termini di dimensioni, forma e disposizione dell'aerogeneratore al suo interno. Prevedendo l'utilizzo di macchine di grande taglia, la trasformazione BT/MT trova posto direttamente nella torre il che consente di contenere le apparecchiature elettriche, per il collegamento alla rete elettrica di distribuzione RTN, ad un sistema di cavidotti interrati che portano l'energia elettrica fino al punto di consegna (cabina di utenza).

Le postazioni di macchina, opere di tipo "puntuale" se confrontate all'estensione complessiva dell'impianto, sono collegate da due sistemi a rete: uno, superficiale, è costituito dalla viabilità di servizio all'impianto che deve permettere l'accessibilità a ciascun aerogeneratore durante tutta la vita utile dell'impianto; l'altro, reso invisibile in quanto interrato, è formato da uno, o più, cavidotti di potenza (di media tensione) e da una fibra ottica per la trasmissione dei segnali.

Normalmente vi è convenienza a tenere sovrapposte queste due tipologie di opere lineari, facendo correre le linee elettriche interrate in asse o al bordo delle strade di servizio.

- accessi e viabilità

L'accesso al sito da parte degli automezzi (di trasporto e montaggio) sarà assicurato, il più possibile, dall'utilizzo della una viabilità esistente che condurrà all'impianto percorrendo strade provinciali e comunali; invece, le strade che collegheranno i rami (assi) dell'impianto alle torri di progetto saranno create ex-novo.

Nella progettazione la scelta degli accessi e della viabilità è stata effettuata in conformità alle prescrizioni/indicazioni date dai regolamenti nazionali e regionali (D.G.R. 3029/2010, R.R./P 24/2010, L.R. 11/2001, N.T.A. PPTR Puglia, ecc).

Ove necessario saranno previsti adeguamenti del fondo stradale e/o allargamenti temporanei della sede stradale della viabilità esistente, per tutto il tratto che conduce all'impianto.

- postazioni di macchina (piazzole)

Con postazione di macchina si intende quell'area permanente destinata all'aerogeneratore ed alla piazzola di servizio.

I materiali utilizzati per la realizzazione delle piazzole dovranno favorire il drenaggio delle acque meteoriche: quindi, strato di geotessile, soprastruttura di materiale in misto di cava, sovrastante finitura superficiale in stabilizzato di cava; dovranno avere una superficie tale da garantire una

RAVANO WIND	WIND FARM TORREMAGGIORE Compatibilità al P.P.T.R.	Giugno 2023
-------------	--	-------------

parte destinata ad area di scarico dei materiali (conci di torre, navicella, pale) e la restante porzione destinata al posizionamento delle autogru oltre a permettere la movimentazione dei componenti dell'aerogeneratore durante le fasi di assemblaggio.

La postazione di macchina, al pari della viabilità, è stata progettata nel rispetto dell'ambiente fisico in cui viene inserita; particolare attenzione è stata posta agli sbancamenti delle aree, riducendo al minimo le movimentazioni dei terreni. Al fine di garantire tale prestazione, queste sono poste, il più possibile, in prossimità della viabilità esistente (in ogni caso tenendo conto dell'orografia del terreno); non è prevista alcuna pavimentazione in conglomerato bituminoso.

In corrispondenza di ciascun aerogeneratore è prevista la realizzazione di una piazzola permanente di pertinenza, delle superficie di circa 1950 mq, realizzata in massicciata di cava, del tipo stradale, e sovrastante strato di usura; lo spessore del pacchetto così costituito dovrà essere tale da sopportare i carichi trasmessi durante le fasi di montaggio degli aerogeneratori. Con l'impianto in esercizio verrà mantenuta sgombra da ostacoli in quanto l'area è necessaria per effettuare le operazioni di controllo e manutenzione degli aerogeneratori. Particolare cura verrà rivolta al ripristino ambientale con l'inerbimento delle aree utilizzate per le piazzole e aree di servizio.

Le piazzole saranno eventualmente corredate da uno o più fari di illuminazione diretti alle macchine, con comando di accensione – spegnimento dal fabbricato servizi, per consentire al personale di servizio il controllo visivo degli aerogeneratori anche nelle ore notturne.

- fondazioni degli aerogeneratori

La fondazione di sostegno a ciascun aerogeneratore è del tipo a plinto isolato, in calcestruzzo armato, di pianta circolare, fondato su pali trivellati a sezione circolare; il sistema così formato, dovrà essere in grado di assorbire e trasmettere al terreno i carichi e le sollecitazioni prodotte dalla struttura sovrastante.

La torre in acciaio dell'aerogeneratore, a sezione tubolare, verrà resa solidale alla fondazione mediante un collegamento flangiato con una gabbia circolare di tirafondi in acciaio inglobati nel dado di fondazione all'atto del getto.

La fondazione sarà completamente interrata o ricoperta dalla sovrastruttura in materiale arido della piazzola di servizio; da notare che essa è l'unica opera presente nell'impianto eolico non completamente rimovibile in fase di dismissione dello stesso.

La caratterizzazione geologica del sito consente di ipotizzare fondazioni del tipo "su pali".

La struttura di fondazione avrà l'estradosso posto circa alla quota del piano di campagna e sarà così costituita:

RAVANO WIND	WIND FARM TORREMAGGIORE Compatibilità al P.P.T.R.	Giugno 2023
-------------	--	-------------

- una platea di base in conglomerato cementizio di 23,00x23,00x0.20 mt. posta ad una profondità, indicativa, di 3,50 mt. dal piano di campagna;
- n. 16 pali trivellati, diametro d = 1,20 mt. e lunghezza L = 30,00 mt;
- un basamento in c.a.o., di pianta circolare, del diametro di 22,00 mt., nel quale sarà annegato il concio della torre della macchina.

L'interfaccia tra la fondazione e il fusto di sostegno sarà univocamente determinata in fase di progettazione esecutiva, sulla base delle indicazioni fornite dalla ditta costruttrice degli aerogeneratori.

Nella fondazione, oltre al cestello tirafondi, previsto per l'ancoraggio della torre, troveranno ospitalità tubazioni passacavo, in PVC corrugato, nonché gli opportuni collegamenti alla rete di terra.

- opere di difesa idraulica

Andando a considerare gli aspetti relativi alla regimentazione delle acque meteoriche occorre premettere che la natura delle opere sopra descritte, da un lato, e le condizioni geologiche generali del sito, dall'altro, non richiedono un vero e proprio sistema di smaltimento delle acque reflue.

Nell'esercizio dell'impianto, in condizioni di normale piovosità, non sono da temere fenomeni di erosione superficiale incontrollata in quanto tutte le aree rese permanentemente transitabili (strade e piazzole di servizio ai piedi degli aerogeneratori) sono del tipo "bianche", drenanti e mai asfaltate.

Inoltre, a protezione delle stesse infrastrutture sono previste delle cunette di guardia, sul lato di monte delle zone in sterro, più specificamente ai piedi delle scarpate delle postazioni di macchina e sul lato di monte delle strade di servizio a mezza costa; in corrispondenza degli impluvi, verranno realizzati dei taglianti in pietrame in modo da permettere lo scolo delle acque drenate dalle cunette di guardia in modo non erosivo.

E' inoltre da escludere la presenza di piste residuali di cantiere in cui l'acqua piovana possa incanalarsi e ruscellare liberamente.

3 ANALISI AREE NON IDONEE FER RR 24/2010

Di seguito verrà analizzato l'intervento progettuale rispetto alle componenti a valenza ambientale,

RAVANO WIND	WIND FARM TORREMAGGIORE Compatibilità al P.P.T.R.	Giugno 2023
-------------	--	-------------

tra quelle definite aree non idonee nel Regolamento 24/2010.

L'analisi ha evidenziato che l'impianto eolico:

- **non ricade** nella perimetrazione e **né** nel buffer di 200 m di nessuna Area Naturale Protetta Nazionale e Regionale, delle Zone Umide Ramsar, di Siti d'importanza Comunitaria - SIC, delle Zone di Protezione Speciale – ZPS,;
- **non ricadono** gli aerogeneratori in aree di connessione (di valenza naturalistica), ad eccezione di alcuni punti del cavidotto interno di connessione;
- **non ricadono** gli aerogeneratori nella perimetrazione di nessuna Area I.B.A, ad eccezione di alcuni punti del cavidotto interno;
- **non ricadono** gli aerogeneratori nel buffer di 150 m da Fiumi Torrenti e corsi d'acqua (art.142 D.Lgs. 42/04);

Solo il cavidotto interrato interno (in ciano nella mappa sopra esposta) interseca corsi d'acqua iscritti nell'elenco delle acque pubbliche, precisamente:

- il Fiume Staina che attraversa l'area di progetto da nord a sud;
- Il Vallone di Mastrojanni che attraversa l'area di progetto da est a ovest, ed interessa solo il cavidotto interno;

seguendo le prescrizioni previste nello Studio di SIA e comunque su tracciato della viabilità esistente pubblica e vicinale;

- **Non ricade** nel buffer di 100 m di Boschi (art.142 D.Lgs. 42/04);
- **Non ricade nel buffer di 100m della Carta dei Beni, ad eccezione del cavidotto interrato interno che interseca l'insediamento "Ponte del Porco".**
- **non ricade** nel buffer di 100 m di immobili e aree dichiarate di notevole interesse pubblico (art.136 D.Lgs. 42/04) e di Beni Culturali (parte II D.Lgs. 42/04), si segnala, nell'area di inserimento del parco eolico la presenza di siti storici culturali con relativa area di rispetto di 100 m di età contemporanea:
 - Masseria Stella Ariano a ovest del Wtg 4, a circa 880 metri dalla fascia di rispetto;
 - Masseria Petrofiani a est del Wtg 5, a circa 1120 metri dalla fascia di rispetto;
 - Masseria Le Piane a nord-est del Wtg 9, a circa 1270 metri dalla fascia di rispetto;
 - Masseria La Salsoletta a ovest del Wtg 10, a circa 530 metri dalla fascia di rispetto;
 - Masseria La Salsoletta a est del Wtg 11, a circa 480 metri dalla fascia di rispetto;
 - Masseria Creta Bianca a ovest del Wtg 11, a circa 620 metri dalla fascia di rispetto;
 - Masseria Juso a est del Wtg 12, a circa 510 metri dalla fascia di rispetto;
 - Masseria Borrelli a est del Wtg 12, a circa 800 metri dalla fascia di rispetto;

RAVANO WIND	WIND FARM TORREMAGGIORE Compatibilità al P.P.T.R.	Giugno 2023
--------------------	--	-------------

- **non ricade** nel buffer di 100 m di Zone archeologiche (art.142 D.Lgs. 42/04);
- **non ricade** nel buffer di 100 m da Tratturi (art.142 D.Lgs. 42/04), ad eccezione del cavidotto interno di connessione che interseca il tratturo "Braccio Nunziatella-Stignano";
- **ricade in P.A.I. "Fortore"**;
- **ricade** in Coni Visuali in particolare:
 - "Dragonara":
cono visuale (6km): WTG1, WTG4, WTG7, WTG11;
cono visuale (10km): WTG2, WTG3, WTG5, WTG6, WTG8, WTG9, WTG10, WTG12;
 - "Castel Fiorentino":
cono visuale (10km): WTG1, WTG2, WTG3, WTG4, WTG5, WTG6, WTG7, WTG8, WTG9, WTG10;

Confini Comunali	S.I.C.	corso d'acqua episodico	MONTE SANT'ANGELO	Tratturi con buffer di 100 m.
Riserva Statale	S.I.C. Posidonieto	Aree tampone	Immobili e aree dichiarate di notevole interesse pubblico (art. 136 D. Lgs 42/04)	MP
Parco Nazionale	Z.P.S.	Nudeti naturali isolati	Beni Culturali con 100 m. (parte II D. Lgs 42/04)	AP
Parco Naturale Regionale	<all other values>	Area Pedemurgiana - Fossa Bradanica	Territori costieri fino a 300 m.	
Riserva Naturale Regionale Orientata	principale	Area fraposta tra SIC-ZPS-IBA nei territori di Laterza e Castellaneta	Territori contermini ai laghi fino a 300 m.	
Area Naturale Marina Protetta	secondario	Area ricadente nell'agro di Chieuti	Fiumi Torrenti e corsi d'acqua fino a 150 m.	
Riserva Naturale Marina	fluviali-residuali	ALBEROBELLO	Boschi con buffer di 100 m.	
Zone Ramsar	ANDRIA		Zone archeologiche con buffer di 100 m.	

Figura: Legenda Beni naturali tratti dal sito Impianti FER
Vedasi nel dettaglio Elaborato Tav.8AP

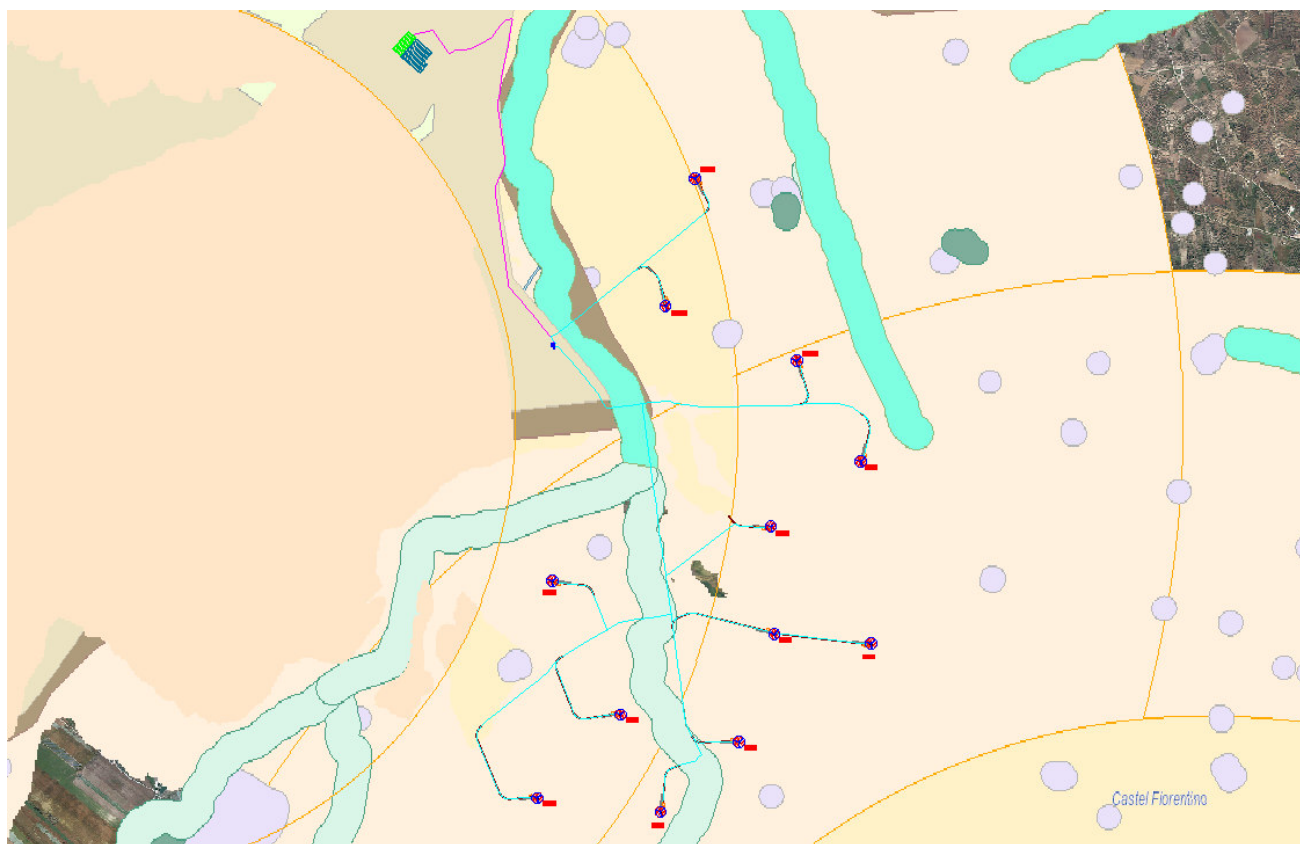


Figura: Beni naturali tratti dal sito Impianti FER
Vedasi nel dettaglio Elaborato Tav.8AP

L'analisi ha evidenziato che il cavidotto esterno:

- **non ricade** nella perimetrazione e **né** nel buffer di 200 m di nessuna Area Naturale Protetta Nazionale e Regionale, delle Zone Umide Ramsar, delle Zone di Protezione Speciale – ZPS,;
- **non ricade** in aree di connessione (di valenza naturalistica);
- **ricade** nella perimetrazione di nessuna Area I.B.A. "Monti della Daunia".
- **ricade** in prossimità e **nel** buffer di 150 m da Fiumi Torrenti e corsi d'acqua (art.142 D.Lgs. 42/04), il cavidotto esterno di connessione dell'impianto eolico alla stazione elettrica di consegna dell'energia prodotta dal parco eolico (SE di utenza), di proprietà del proponente, alla quale convergeranno i cavi di potenza e controllo provenienti dal parco eolico, che sarà costruita su suoli individuati nelle vicinanze della stazione 150/380 kV Terna esistente e relativo ampliamento (SSE), attraverserà il corso d'acqua Fiume Staina.

- **Non ricade** in Segnalazioni Carta dei Beni con buffer di 100m;
- **ricade** in **Rete Tratturi** e precisamente attraversa il tratturo "Braccio Nunziatella-Stignano";
- **ricade** in Coni Visuali (6km) "Dragonara";
- **non ricade** in siti dell'Unesco. Il sito Unesco più prossimo è ad oltre 100 km a sud-est dell'area di progetto ed è "Andria";



Figura: Siti Unesco tratti dal sito Impianti FER

RAVANO WIND	WIND FARM TORREMAGGIORE Compatibilità al P.P.T.R.	Giugno 2023
-------------	--	-------------

Il Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR), istituito con D.G.R. n. 357 del 27 marzo 2007, aggiorna il PUTT/P vigente e costituisce un nuovo Piano in coerenza con il Codice dei beni culturali e del paesaggio (D.Lgs n. 42 del 22 gennaio 2004). Il PPTR non prevedrà pertanto solo azioni vincolistiche di tutela di specifici ambiti territoriali ricadenti nelle categorie di valore paesistico individuate dal PUTT (Ambiti Territoriali Estesi A, B, C e D), ma anche azioni di valorizzazione per l'incremento della qualità paesistico- ambientale dell'intero territorio regionale.

Il PPTR rappresenta quindi lo strumento per riconoscere i principali valori identificativi del territorio, definirne le regole d'uso e di trasformazione e porre le condizioni normative idonee ad uno sviluppo sostenibile.

Per quanto concerne gli aspetti di produzione energetica, il PPTR richiama il Piano Energetico Regionale, il quale prevede un notevole incremento della produzione di energie rinnovabili (tra cui l'eolico) ai fini della riduzione della dipendenza energetica e della riduzione di emissioni di inquinanti in atmosfera.

A fronte dei suddetti aspetti positivi, il PPTR individua comunque potenziali condizioni di criticità dal punto di vista paesaggistico, derivanti dalla presenza di nuovi impianti eolici quali detrattori della qualità del paesaggio. In particolare, considerate le previsioni quantitative in atto (in termini di installazioni in progetto nel territorio pugliese), il PPTR si propone l'obiettivo di andare oltre i soli termini autorizzativi delle linee guida specifiche, ma, più articolatamente in merito a localizzazioni, tipologie di impianti ed altezze dei generatori, coinvolgere gli operatori del settore in ambiti di programmazione negoziata, anche in relazione alla qualità paesistica degli impianti.

Obiettivi specifici del PPTR, per il settore delle rinnovabili (in particolare riguardo all'eolico), sono:

- favorire lo sviluppo delle energie rinnovabili sul territorio;
- definire standard di qualità territoriale e paesaggistica nello sviluppo delle energie rinnovabili;
- progettare il passaggio dai "campi alle officine", favorendo la concentrazione delle nuove centrali di produzione di energia da fonti rinnovabili in aree produttive o prossime ad esse;
- misure per cointeressare i comuni nella produzione di megaeolico (riduzione).

Nelle linee guida del PPTR sono esplicitate, da un lato, le direttive relative alla localizzazione degli impianti da FER, dall'altro le raccomandazioni, intese come suggerimenti alla progettazione per un buon inserimento nel paesaggio di impianti di produzione energetica da

RAVANO WIND	WIND FARM TORREMAGGIORE Compatibilità al P.P.T.R.	Giugno 2023
-------------	--	-------------

fonti rinnovabili.

Le direttive e le raccomandazioni sono in alcuni casi accompagnate da scenari e da simulazioni che rendono più efficaci i concetti espressi e le loro conseguenze a livello territoriale.

Per rendere più articolati ed operativi gli obiettivi di qualità paesaggistica che lo stesso PPTR propone, si utilizza la possibilità offerta dall'art. 143 comma 8 del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio che prevede: "il piano paesaggistico può anche individuare linee guida prioritarie per progetti di conservazione, recupero, riqualificazione, valorizzazione di aree regionali, individuandone gli strumenti di attuazione, comprese le misure incentivanti".

Si riportano nelle pagine seguenti stralci cartografici delle varie componenti tutelate dal PPTR PUGLIA.

Negli stralci è altresì mostrato il tracciato del cavidotto e la posizione degli aerogeneratori.

(NOTA: le cartografie sono state realizzate mediante utilizzo del servizio cartografico WMS messo a disposizione dal SIT Puglia)

Come si può facilmente verificare l'analisi ha evidenziato che l'impianto eolico:

- **non ricade** nel buffer di 300 m di Territori costieri e Territori contermini ai laghi (art.142 D.Lgs. 42/04);
- **non ricadono** tutti gli aerogeneratori nel buffer di 150 m da Fiumi Torrenti e corsi d'acqua (art.142 D.Lgs. 42/04), ad eccezione di:
 - cavidotto interno interrato che interseca i corsi d'acqua Fiume Staina e Vallone di Mastrojanni;
 - cavidotto esterno interrato che interseca il corso d'acqua Fiume Staina;

A tal proposito si precisa che i cavidotti sono ubicati interamente su viabilità pubblica esistente, in caso di necessità l'attraversamento avverrà tramite la tecnica della Trivellazione teleguidata TOC.

- **non ricade** nel buffer di 100 m di Boschi (art.142 D.Lgs. 42/04);
- **non ricade** nel buffer di 100 m di immobili e aree dichiarate di notevole interesse pubblico (art.136 D.Lgs. 42/04) e di Beni Culturali (parte II D.Lgs. 42/04);
- **non ricade** nel buffer di 100 m di Zone archeologiche (art.142 D.Lgs. 42/04);
- **non ricade** nel buffer di 100 m da Tratturi (art.142 D.Lgs. 42/04), ad eccezione dei cavidotti (interno ed esterno) interrati che attraversano il tratturo "Regio Braccio Nunziatella Stignano".

RAVANO WIND	WIND FARM TORREMAGGIORE Compatibilità al P.P.T.R.	Giugno 2023
-------------	--	-------------

- **non ricade** in aree a pericolosità idraulica (AP e MP) del PAI e pericolosità geomorfologica (PG2 e PG3) del PAI;
- **non ricade** nella perimetrazione delle Grotte e relativo buffer di 100 m, **né** nella perimetrazione di lame, gravine e versanti;
- **ricade** in Coni Visuali (6km) “Dragonara”;

5 CONCLUSIONE

Dall’analisi della localizzazione dell’impianto proposto e delle caratteristiche proprie degli elementi di impianto e delle opere accessorie, si conclude che l’intervento proposto non è tale da apportare alterazioni significative allo stato paesaggistico-ambientale attuale che vadano in contrasto con gli obiettivi di tutela specifici per l’area in questione. Preme portare in evidenza che:

- il progetto di impianto eolico non prevede alcun tipo di intervento che possa in qualche modo alterare le caratteristiche idrologiche e l’equilibrio idrostatico degli elementi idrogeologici presenti, né l’assetto geomorfologico d’insieme;
- è garantito al termine della vite utile dell’impianto il pieno ed incondizionato ripristino delle preesistenti e vigenti condizioni di aspetto e qualità visiva, generale e puntuale dei luoghi;
- l’ingombro dell’impianto in progetto è relativo esclusivamente all’occupazione delle singole torri e relativa fondazione a sostegno di ciascun aerogeneratore ed è pertanto di entità trascurabile rispetto all’area in esame.

Inoltre preme ribadire che:

- l’area d’intervento non è interessata dalla presenza di elementi botanico-faunistici di riconosciuto valore scientifico e/o importanza ecologica, economica, di difesa del suolo, e/o di riconosciuta importanza sia storica sia estetica;
- non vi è da sottolineare l’emergenza di specie floristiche protette significative, nelle aree interessate dall’installazione delle opere di impianto;
- non esistono problematiche legate alla fattibilità dell’intervento in quanto il contesto ambientale non presenta valori di particolare pregio o particolare emergenze, la cui tutela mal si concilierebbe con la costruzione dell’impianto eolico e con il suo esercizio.

RAVANO WIND	WIND FARM TORREMAGGIORE Compatibilità al P.P.T.R.	Giugno 2023
-------------	--	-------------

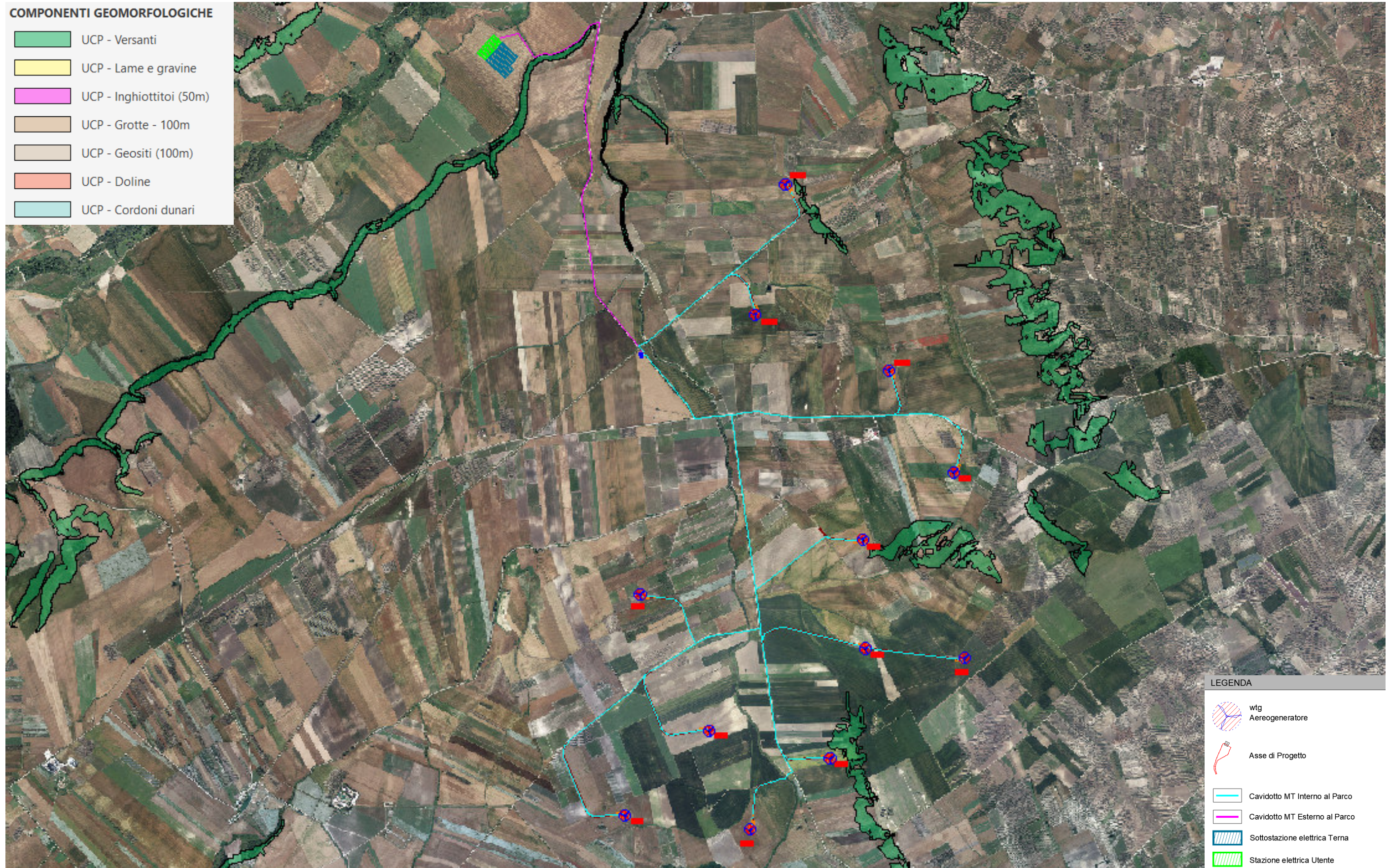
L'area interessata dal presente progetto ha in sé le caratteristiche di idoneità allo sviluppo dell'impianto eolico previsto per la produzione industriale di energia elettrica da fonte rinnovabile. L'impianto in progetto non incide in maniera significativa sui vincoli di natura artistica, culturale, storica o archeologica. Le indagini specialistiche hanno evidenziato la fattibilità dal punto di vista geologico e geotecnico dell'intervento.

L'area interessata, pertanto, risulta essere idonea per la realizzazione del presente progetto, sia in termini ambientali che paesaggistici. L'analisi delle aree non idonee FER del Regolamento 24/2010, relativamente all'area di inserimento del parco eolico di progetto, non ha messo in evidenza alcune dirette interferenze con gli aerogeneratori di progetto.

Inoltre anche il cavidotto interrato attraversa corsi d'acqua presenti nell'area d'inserimento del progetto e tratturi, come dettagliatamente approfondito negli studi di VIA, per questo l'attraversamento avverrà tramite trivellazione teleguidata.

- STRALCIO CARTOGRAFIA PPTR – COMPONENTI GEOMORFOLOGICHE

- *Vedasi nel dettaglio Elaborato Tav.2AP*

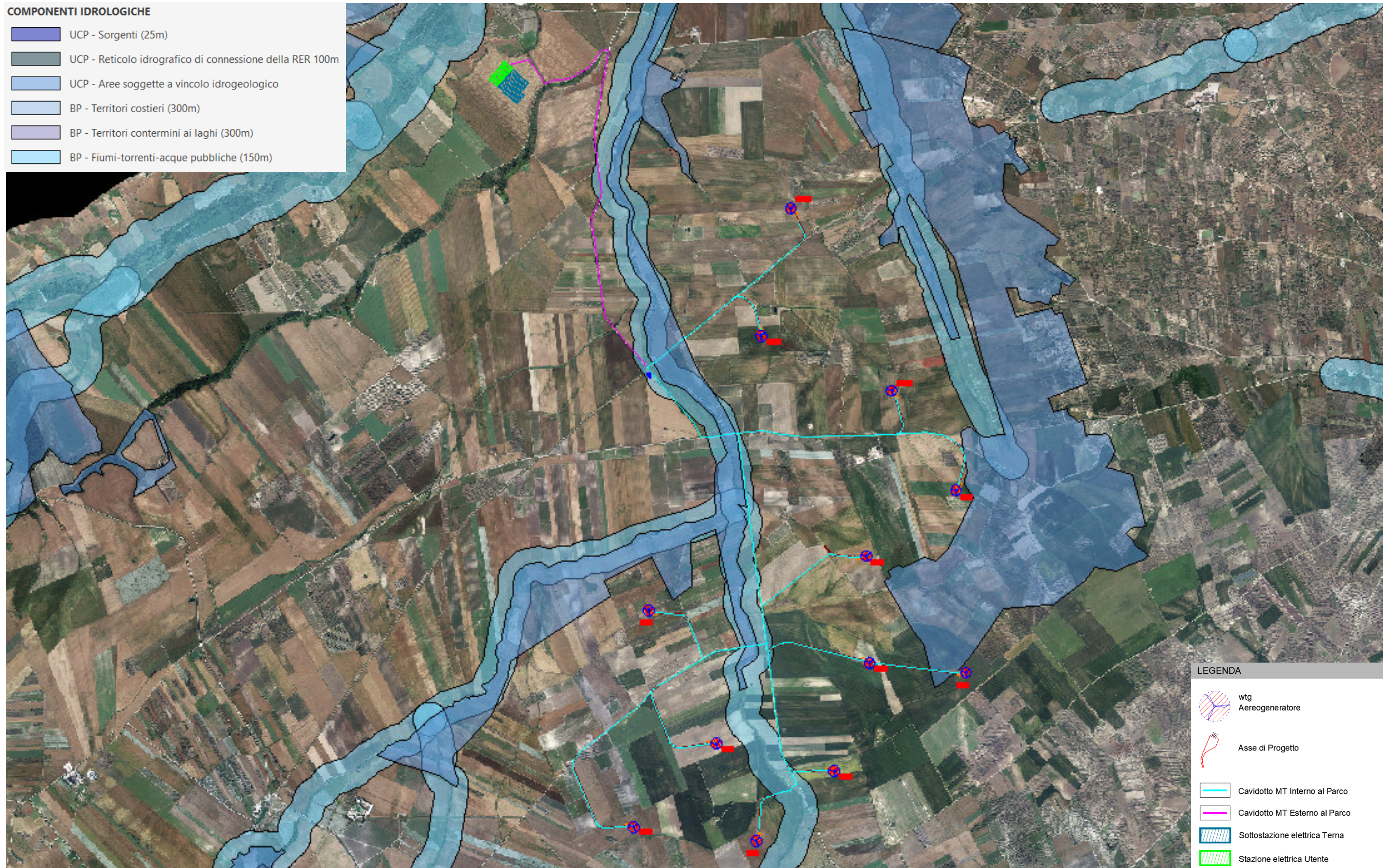


STRALCIO CARTOGRAFIA PPTR – COMPONENTI IDROLOGICHE

Vedasi nel dettaglio Elaborato Tav.3AP

COMPONENTI IDROLOGICHE

- UCP - Sorgenti (25m)
- UCP - Reticolo idrografico di connessione della RER 100m
- UCP - Aree soggette a vincolo idrogeologico
- BP - Territori costieri (300m)
- BP - Territori contermini ai laghi (300m)
- BP - Fiumi-torrenti-acque pubbliche (150m)









LEGENDA

- wtg
Aereogeneratore
- Asse di Progetto
- Cavidotto MT Interno al Parco
- Cavidotto MT Esterno al Parco
- Sottostazione elettrica Terna
- Stazione elettrica Utente

STRALCIO CARTOGRAFIA PPTR – COMPONENTI BOTANICO-VEGETAZIONALI

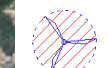





Vedasi nel dettaglio Elaborato Tav.4AP

COMPONENTI BOTANICO VEGETAZIONALI

-  UCP - Prati e pascoli naturali
-  UCP - Formazioni arbustive in evoluzione naturale
-  UCP - Aree Umide
-  UCP - Aree di rispetto dei boschi (100M)
-  BP - Zone umide Ramsar
-  BP - Boschi



LEGENDA

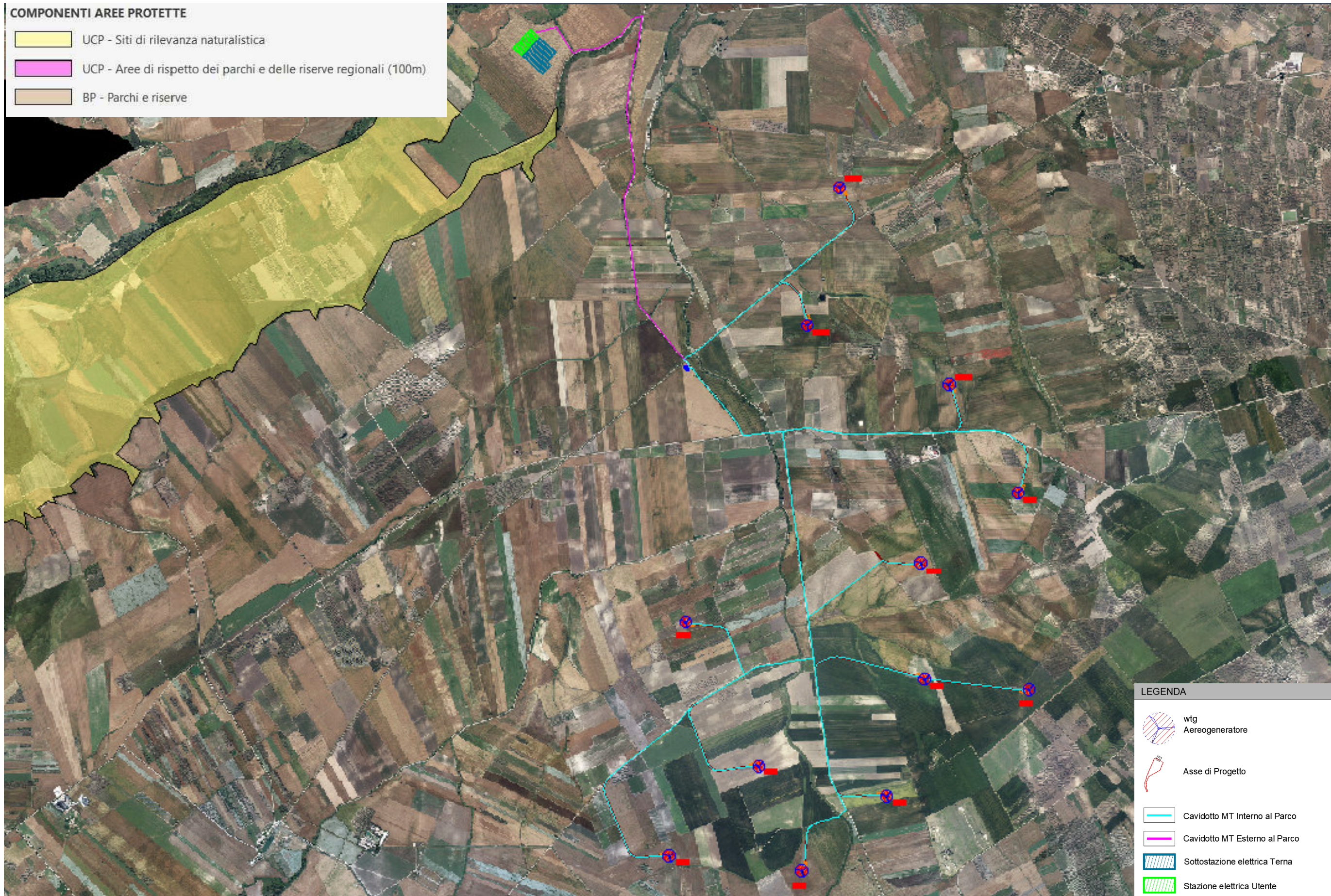
-  wtg
Aereogeneratore
-  Asse di Progetto
-  Cavidotto MT Interno al Parco
-  Cavidotto MT Esterno al Parco
-  Sottostazione elettrica Terna
-  Stazione elettrica Utente

STRALCIO CARTOGRAFIA PPTR – COMPONENTI AREE PROTETTE

Vedasi nel dettaglio Elaborato Tav.5AP

COMPONENTI AREE PROTETTE

- UCP - Siti di rilevanza naturalistica
- UCP - Aree di rispetto dei parchi e delle riserve regionali (100m)
- BP - Parchi e riserve



LEGENDA

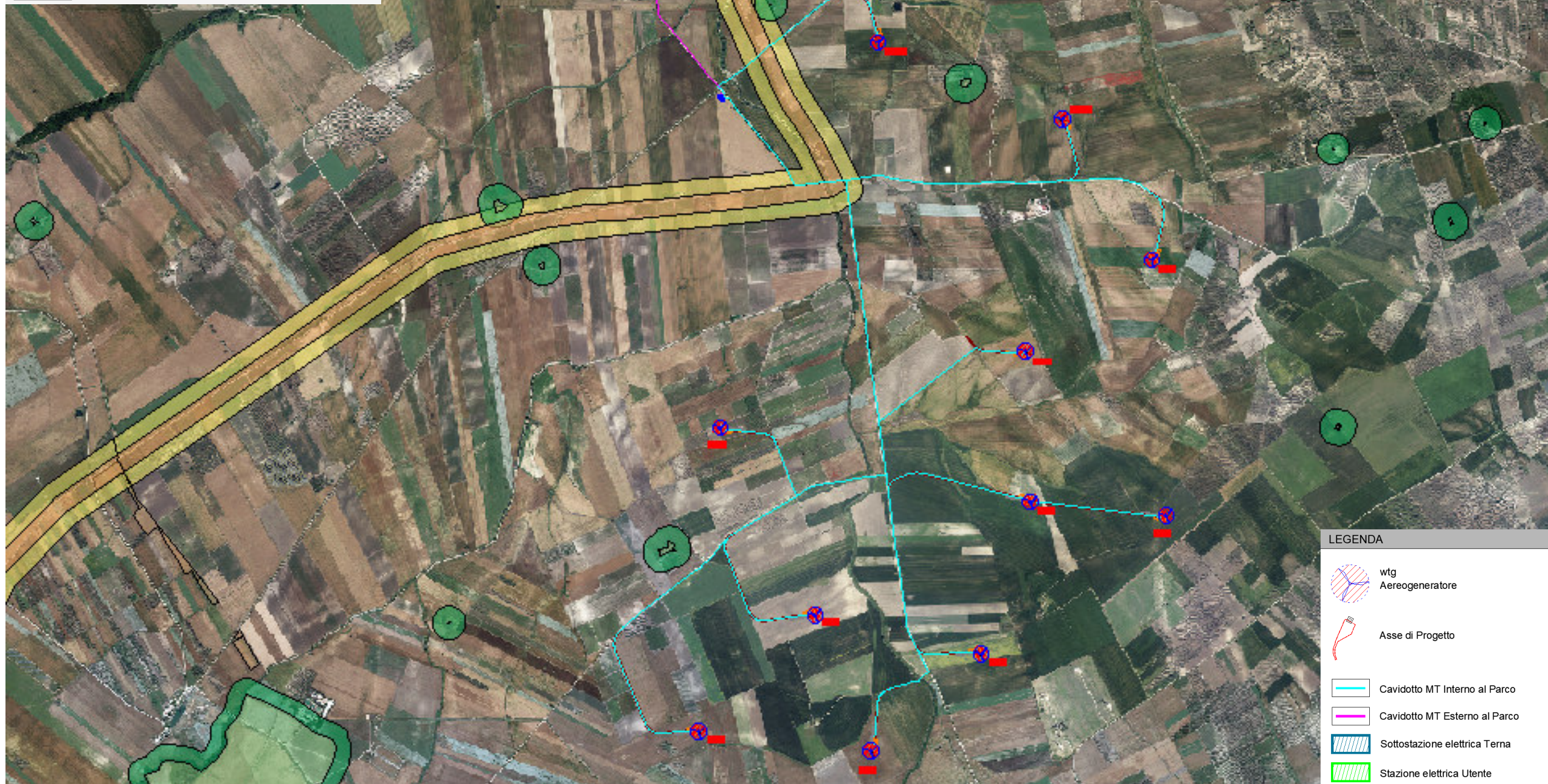
- wtg Aereogeneratore
- Asse di Progetto
- Cavidotto MT Interno al Parco
- Cavidotto MT Esterno al Parco
- Sottostazione elettrica Terna
- Stazione elettrica Utente

STRALCIO CARTOGRAFIA PPTR – COMPONENTI CULTURALI-INSEDIATIVE

Vedasi nel dettaglio Elaborato Tav.6AP

COMPONENTI CULTURALI

- UCP - stratificazione insediativa - siti storico culturali
- UCP - stratificazione insediativa - rete tratturi
- UCP - Paesaggi rurali
- UCP - Città consolidata
- UCP - aree a rischio archeologico
- UCP - area di rispetto - zone di interesse archeologico
- UCP - area di rispetto - siti storico culturali
- UCP - area di rispetto - rete tratturi
- BP - Zone gravate da usi civici (validate)
- BP - Zone gravate da usi civici (non validate)
- BP - Zone di interesse archeologico
- BP - Immobili e aree di notevole interesse pubblico










LEGENDA

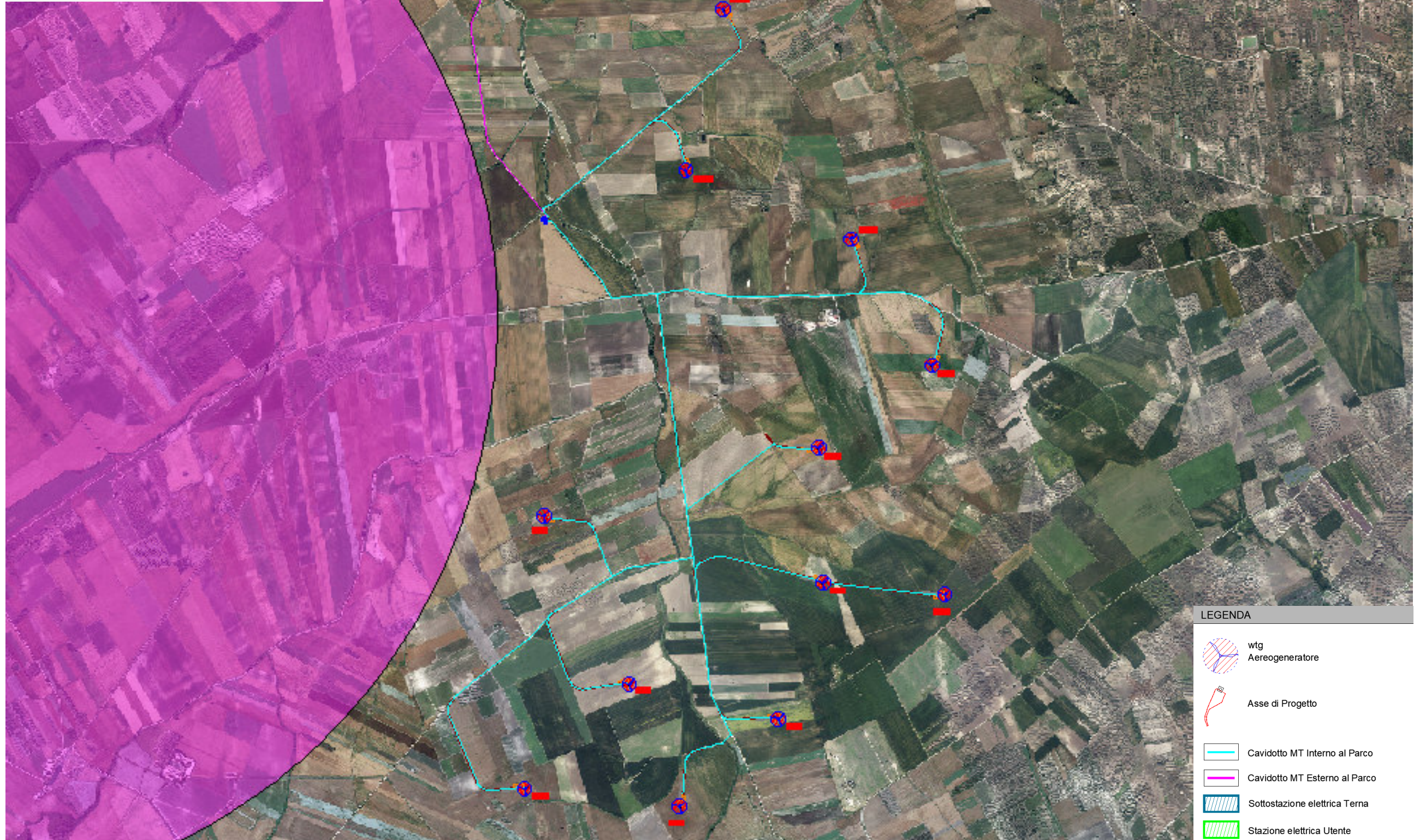
- wtg
Aereogeneratore
- Asse di Progetto
- Cavidotto MT Interno al Parco
- Cavidotto MT Esterno al Parco
- Sottostazione elettrica Terna
- Stazione elettrica Utente

STRALCIO CARTOGRAFIA PPTR – COMPONENTI VALORI PERCETTIVI




Vedasi nel dettaglio Elaborato Tav.7AP

PERCETTIVE

-  UCP - strade panoramiche poligonali
-  UCP - strade panoramiche
-  UCP - Strade a valenza paesaggistica poligonali
-  UCP - Strade a valenza paesaggistica
-  UCP - Luoghi panoramici Poligonali
-  UCP - Luoghi panoramici
-  UCP - Coni visuali



LEGENDA

-  wtg Aereogeneratore
-  Asse di Progetto
-  Cavidotto MT Interno al Parco
-  Cavidotto MT Esterno al Parco
-  Sottostazione elettrica Terna
-  Stazione elettrica Utente

